

Più di cinque miliardi di euro, per rafforzare I sistemi sanitari nazionali. Lo prevede il Programma EU4Health, approvato in via definitiva dal Parlamento Europeo, il 9 marzo 2021. Dopo la discussione[1], è stata approvata una Risoluzione legislativa contenente la posizione del Parlamento, con gli emendamenti alla originaria proposta della Commissione. Il testo del Regolamento, contenuto nella Risoluzione approvata, dovrebbe essere definitivo, perché è il risultato di un accordo raggiunto in “trilogo”, nel mese di dicembre, tra Parlamento, Consiglio e Commissione.

La Risoluzione è stata approvata a larga maggioranza (631 voti a favore, 32 contro, 34 astensioni). I parlamentari del Gruppo della Sinistra al Parlamento Europeo – GUE/NGL, pur esprimendo critiche alle politiche dell’Unione e alle loro ricadute sui sistemi sanitari nazionali, hanno votato a favore, ad eccezione di due deputati (Ferreira e Pereira) che si sono astenuti.

Il Parlamento si era già espresso sulla proposta della Commissione, il 13 novembre 2020, con una Risoluzione, approvata con, pressoché, la stessa maggioranza.

[1] Interventi nella discussione:

João Ferreira (GUE/NGL)

<https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20210309-11:27:58&playerEndTime=20210309-11:30:01#>

Marc Botenga (GUE/NGL)

<https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20210309-11:45:32&playerEndTime=20210309-11:47:17#>

Piernicola Pedicini (Verdi/ALE)

<https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20210309-11:56:58&playerEndTime=20210309-11:59:13#>